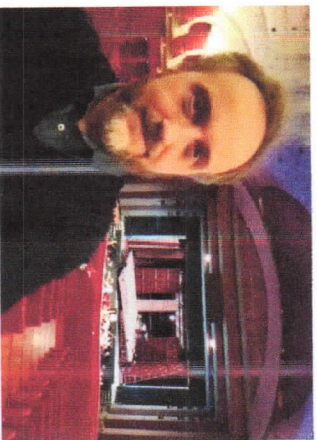


WORKSHOP DI SCENOGRAFIA **condotto da DAVIDE AMADEI**

La Scenografia non è solo decorazione ma la progettazione di uno spazio scenico fatto di materiali, oggetti, forme e colori ed interagisce sul palcoscenico con la drammaturgia, la regia e gli attori.

Con uno sguardo alle tecniche di ideazione e di realizzazione dell'allestimento scenografico, ci metteremo all'opera tutti assieme con cartoncini, pennelli, colori, colla vinilica e fantasia: a partire dalla pièce "Il dio del massacro (Carnage)" di Yasmina Reza, ogni partecipante elaborerà il modellino tridimensionale della propria idea scenografica.

Per la partecipazione al laboratorio non occorre una particolare attitudine artistica, ma è necessario aver letto il testo teatrale e portare con sé un minimo di cartoleria.



Curriculum
Scenografo e costumista professionista per prova e lirica in Italia e all'estero da quasi 30 anni. Diplomato all'accademia di Brera ha collaborato con lo scenografo Maurizio Balò per importanti spettacoli. A Bologna dopo giovanili esperienze al Teatro Alemanni ha firmato allestimenti per il teatro comunale e per il teatro delle Moline e l'Arena del Sole. Cura iniziative ricerche sulla tradizione del teatro dialettale bolognese.

Laboratorio sul Musical **"IL RE LEONE"** **Condotta da BEATRICE BUFFADINI**

Studio del musical in due atti su libretto di Roger Allers e Irene Mecchi, diretto da Julie Taymor;

ispirato all'omonimo film della Walt Disney Company

IL LABORATORIO

3 giorni intensivi di lavoro sulle 3 discipline fondamentali del musical



TECNICA VOCALE/ CANTO Conoscenza della tecnica di base, respirazione, missione vocale corretta ed esercizi per uno sviluppo sano della voce e un maggiore controllo dello strumento. Acquisizione della capacità di recitare cantando. Mettere la voce a disposizione di un testo, identificazione tutti i possibili significati, e nel fare ciò, utilizzare il canto come unico strumento espressivo.

RECITAZIONE: Lettura ad alta voce con elementi di Dizione e Fonetica. Studio di alcune scene da repertorio

MOVIMENTO Uso della Voce mediante l'Utilizzo del Corpo nello spazio scenico.

Lo studente avrà la durata di 12 Ore suddivise in tre giornate di lavoro insieme all'artista docente con il quale i partecipanti potranno lavorare per meglio comprendere ed approfondire il proprio talento individuale.

Curriculum

2006 Mina in "Dracula Opera rock"

2010 Ensemble-Cover Belle in "La Bella e la Bestia"

2011 Ensemble-Cover Sophie in "Mamma Mia!!"

2014 Maria in "San Pietro Musicoper!"

Lavinia in "Cercasi Viola-Violetta il Musical"

2019 La pulce nell'orecchio Il Musical

La Soglia

2020 Il barbiere di Siviglia il Musical

29-30-31 OTTOBRE



Grandi Personaggi del Teatro: incontri e scontri Condotta da LORETTA GIOVANNETTI



Un Laboratorio di Formazione Teatrale è sempre un'Aventura in terre di confronti, insperate suggestioni e ostinata ricerca di verità e quest'anno, dopo tanta forzata immobilità, vorrei rischiare con chi vuole raccontare Emozioni, con chi ha voglia di un sussurro, un urlo e una risata, con chi vuole prendersi cura di un Personaggio per poi condurlo e sviscerarlo. Un lavoro di incontri e scontri per tornare sul palcoscenico insieme. E per non smettere di stupirci.

- Lavoro corale ed individuale sperimentando Pa-
role e gesti, Azione e reazione, Obiettivi e intenzioni.
Cimentarsi ed esercitarsi per superare lo stereotipo e mettersi in gioco con se
stessi e con l'altro.

Morlando il comico che amoreggia col drammatico.
Lavoro sui grandi Personaggi del Teatro per farli vivere, analizzarli, destrut-
turali e scommetterli sulla scena.

Cosa succederebbe se Lady Macbeth interagisse con un protagonista contem-
poraneo? Scopriamolo insieme...

Agli scritti verranno "consegnati" dalla Docente 2 Personaggi che li accom-
pagneranno durante lo Stage...
C'è da divertirsi, scommettendo sull'inaspettato!

Curriculum

Loretta Giovannetti, "Lolla", Presidente
dell'associazione culturale gruppo teatrale
GRANDI MANOVRE, nel 2019 anche Presi-
dente di FO_EMOZIONI (12 Gruppi Forlivesi
per il Teatro). Attrice regista e docente
teatrale si è formata lavorando tra gli altri con
i Magazzini, Mario Scaccia Lucia Poli, Um-
berto Marino, I Teatri Possibili di Milano. Ha curato molteplici regie spa-
ziano da Shakespeare a Mamet, da Goldoni a Brecht, da Pirandello a Para-
vidini, privilegiando sempre l'attore come protagonista di quella passione
miracolosa che è il Teatro e la Comunicazione.

È stata Animatrice responsabile del laboratorio teatrale del Comune di Forlì
per 14 anni. Insegna tecniche teatrali dizione e improvvisazione.



IL CORPO DELL'ATTORE Condotta da VIVIANA PICCOLO



Dopo aver proposto in questi ultimi anni un lavoro
sul metodo Strasberg a partire da un testo, rinnovo la
mia proposta di formazione spostando l'oggetto
del corso al lavoro sul corpo dell'attore. "Quante
potenzialità di rappresentazione ha il nostro corpo?"
Il nostro corpo messo in una determinata postura rie-
sce non significare oppure anche nella posizione neu-
tra è sempre portatore di un messaggio?" Per rispon-
dere a queste domande è necessario che ogni attore
abbia grande consapevolezza delle sue risorse fisiche.

Nel corso cercheremo di approfondire e sperimentare
le nostre possibilità creative. L'argomento che approfondiremo sarà il corpo e il suo
movimento, si lavorerà su un particolare training fisico approfondendo elementi
di danza accorpata dalla musica impareremo alcuni esercizi del metodo
Grotowski e Strasberg. L'obiettivo del corso sarà quello di creare con i parteci-
panti una drammaturgia fisica, frutto delle improvvisazioni e del percorso labo-
ratoriale. Per partecipare al corso non è richiesta alcuna competenza specifi-
ca, il lavoro sul corpo sarà dolce e ognuno potrà sperimentare a partire dalle
proprie potenzialità. Si richiede ai partecipanti di indossare un abbigliamento
comodo e di portare un tappetino e che ciascun partecipante faccia un lavoro
preliminare di ricerca libera a proprio piacimento su immagini di sculture o di
dipinti da portare al corso, tratte da qualsiasi artista e che devono avere come
oggetto il corpo umano, ovvero rappresentare persone singole o gruppi di perso-
ne. Queste immagini sarà il punto di partenza dell'attività.

Curriculum

Attrice e regista friulana ha lavorato inizialmente come attrice per il Teat-
ro stabile d'Abruzzo e per il Drammatico diretto da Claudio Di Scanno, in se-
guiti o ha fondato a Bologna la sua compagnia. Ha lavorato
con Arrabal fondatore del teatro dell'assurdo portando in scena alcune sue ope-
re "Fando e Lis" e "Il castello dei clandestini". Ha collaborato con l'autore Roc-
co Tamiliare firmando la regia e interpretando una sua pièce "Ritratto di spalle".
Ha lavorato poi con il Maestro Krzysztof Zanussi, vincitore del Leone d'oro al
festival di Venezia, alla sua formazione

di attrice e regista unisce anche il percorso da musicista e danzatrice.
Ed è proprio dalle sperimentazioni avute con la danza, contemporanea, classica
e soprattutto a corpo libero che nasce la sua dedizione e ricerca per il lavoro fis-
co dell'attore.

Oltre alle messe in scena si dedica all'insegnamento del teatro sia per adulti che
per ragazzi.

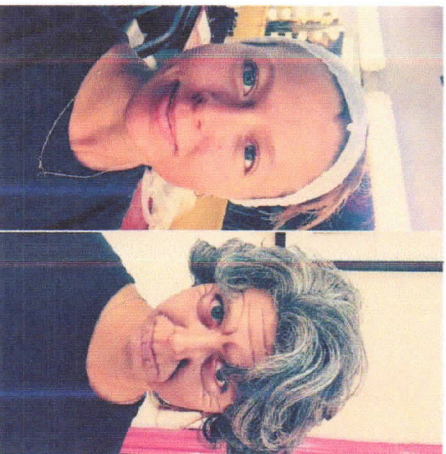
TRUCCO TEATRALE **Condotta da PATRIZIA ANGELONE**



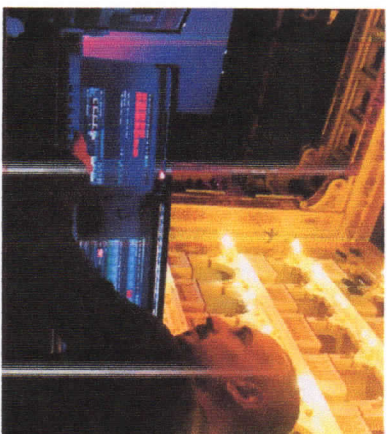
Breve introduzione sulla storia del Makeup nel teatro. Introduzione alle tecniche di base per la realizzazione del trucco di scena. Analisi delle esigenze, prodotti e strumenti. Pratica. Analisi di effetti caratteri specifici. Realizzazione di due maschere assegnate dalla docente per praticare le tecniche apprese. Come si crea un personaggio. Progettazione e realizzazione di una maschera a scelta dell'allievo come sintesi delle lezioni precedenti.

Curriculum

Dopo una laurea in matematica decide di formalizzare gli studi come Makeup Artist presso l'accademia nazionale del cinema dove si diploma col massimo dei voti. Ha studiato con grandi maestri, tra cui il primo premio oscar per il Makeup (Spasò con Dasy) Manlio Rocchetti. Da quasi venti anni recita a teatro, questo le dà una rara sensibilità in questo mondo potendolo vivere a pieno sia sul palco che dietro le quinte. Lavora s'ia nel mondo della moda che nel privato, ma il suo percorso professionale è incentrato sulle produzioni video: cortometraggi, film, e pubblicità, e ovviamente sul teatro, dove la creatività e la tecnica trovano il luogo ideale di espressione.



CORSO LUCI-AUDIO BASE **Condotta da DIMITRI CAMPANELLA**

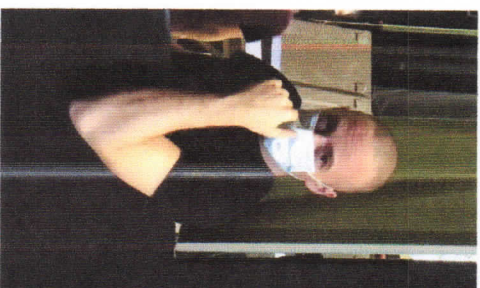


Le competenze apprese durante il corso mirano ad avere consapevolezza delle professionalità che concorrono nell'allestimento e nel montaggio teatrale, il corso mira ad affinare non solo l'abilità tecnica, ma anche la capacità di interazione e collaborazione con le altre figure del meccanismo teatrale in una visione d'insieme coerente al "senso drammaturgico" e alla realizzazione della messa in scena, senza mai trascurare la sicurezza.

Il corso si concentrerà sulle pratiche e i montaggi più semplici, pratici e funzionali, prendendo in esame: nozioni base di elettronica, elettrotecnica e impiantistica elettrica, uso di americane/stangoni a corde, (Luci) differenze e montaggio dei fari (incandescenze e par-led), dimmer, utilizzo del dmx e mixer luci, scene e memorie comuni (piazato, controluce, spot, tagli, pioggia e fondali), cablaggi, uso gelatine, puntamenti ed effetti, (Audio) amplificazione, rinforzo sonoro, uso mixer ed effetti, trasmissioni bilanciata e sbilanciata, cablaggi, microfoni, Boxes DI e strumenti

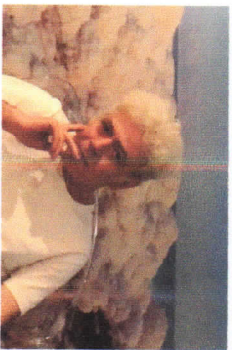
Curriculum

Regista, pedagogista, scenotecnico audio, video e luci, è stato Direttore Tecnico e degli Allestimenti del Teatro Alemanni di Bologna. Laureato in regia teatrale e in socio-pedagogia, ha collaborato con numerosi teatri, compagnie, festival e realtà italiane. Ha approfondito gli studi e la ricerca del teatro fisico e contemporaneo e del linguaggio multimediale. Si sta attualmente specializzando in Tecniche dell'Allestimento Scenico presso la Scuola dell'Opera, Teatro Comunale di Bologna.



LA PAROLA IN AZIONE

Condotto da NINO CAMPISI



Stage formativo condotto da Nino Campisi "Il titolo di questo stage formativo è ispirato al libro omonimo di Mario Moretti, regista, autore e formatore, storico fondatore del Teatro dell'Orologio di Roma e della UILT. L'omaggio a Mario Moretti (a cui dedicherò buona parte del lavoro di formazione nell'ambito della stagione 2021-2022) e lo studio del suo agire teatrale, mi ha portato a riflettere ulteriormente sul lavoro di formazione dell'attore. Un approccio globale all'arte dell'attore e al ruolo sociale e politico del teatro, alle sue reali finalità, può contribuire a fare chiarezza sulla dissociazione che oggi percorre le scene? e a ricondurre la formazione dell'attore alla grande tradizione del teatro italiano a partire dall'opera di Luigi Pirandello, analizzando e praticando l'inscindibile rapporto tra autore, attore e regista. A tal fine la mia idea è quella di lavorare sullo studio de "La morsa", la prima opera di Pirandello, sulla genesi del testo e sulla sua struttura drammaturgica, sull'analisi dei personaggi, sulle emozioni e su un'ipotesi di messa in scena del testo. In sintesi il lavoro di messa in scena che accomuna sia l'attore che il capocomico - regista consiste nell'utilizzare, capire e definire la struttura del testo teatrale, intuirne l'essenza e trarne la sostanza, trasporre scenicamente il testo curando le intonazioni e la recitazione degli attori, l'interpunzione del perso raggio, le intenzioni e le emozioni ed evocare uno stile e una coerenza linguistica dall'inizio alla fine. Oltre alle comprensione del testo e alle tecniche di recitazione che fanno già parte di un lavoro pre-espressivo, l'attore in accordo con il regista lavora con l'intento di arrivare a una creazione artistica viva e attuale per fare emergere la coscienza spirituale dell'opera."

Curriculum

Attore, autore e regista, è Direttore Artistico del Teatro del Navile - Spazio Arte di Bologna e della Scuola di Teatro. È docente di dizione, recitazione, e comunicazione. Accanto all'attività teatrale ha coltivato da sempre un interesse per la poesia e la pittura. Come regista e attore ha partecipato a importanti rassegne e festival. Tra le sue regie: "Marat/Sade" di Peter Weiss, "La notte dell'Iguana" di Tennessee Williams, "In alto mare" di Slawomir Mrozek, "La cantatrice cabra" di Eugene Ionesco, "Nel nome del padre" di Luigi Lunari, "Finale di partita" di Samuel Beckett, "L'ultimo nascosto di Krapp" di Samuel Beckett, "Ricorda con rabbia" di John Osborne, "La lezione" di Eugene Ionesco, "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari e le opere di Harold Pinter "I nani", "Il compleanno", "Un leggero malessere", "Una serata fuori", "Una specie di Alaska", "Luci e ombre tella ribalta" e "Giocchi di palcoscenico" di Jean-Paul Algèrè, "Orgia" di Pier Paolo Pasolini, "Le serve" di Je n Genet, "Delitto e castigo" di F. Dostoevski, "Antigone" di Jean Anouilh. (...)

<https://www.teatrodelnavigli2.org/nino-campisi>

SCRITTURA E RECITAZIONE

Trasformazione della parola improvvisata

L'eredità della Commedia dell'Arte ai Maestri del Teatro del '900

Condotto da MASSIMO MACCHIAVELLI



La Commedia dell'Arte è stata fonte di grande ispirazione nel difficile passaggio dal teatro romantico ottocentesco al teatro moderno. Meyerhold, Jouvet, Copeau, Stanislavskij fino a Grotowski, Barba, Strehler, chi nella danza chi nella scrittura e anche nella grande potenza attorica, tutti questi grandi maestri hanno preso ispirazione a piene mani dalla Commedia dell'Arte. A noi interessa per questo stage la parte di generici che grazie all'improvvisazione hanno preso corpo e sono diventati formule nella recitazione e nel teatro moderno di scrittura. Formule recitative che per la loro modernità e praticità, rappresentano una sorta di libretto, fonte di ispirazione di momenti recitativi di sicuro risultato. Si sa che la Commedia tell'Arte basava l'improvvisazione su strutture note e che la possibilità di recitare lo stesso personaggio ogni giorno, ha evoluto e resi drammaturgicamente perfetti questi momenti improvvisativi, non solo, avendo gli attori l'abitudine di scrivere ciò che risciva meglio in scena su libretti chiamati zibaldoni, anche da un punto di vista drammaturgico queste formule si sono via via perfezionate e sono giunte a noi. Prologhi, Epiloghi, A parte, Inquartate, Malinesti, Scene che si sviluppano attraverso l'incrocio di monologhi e tutte le variazioni di queste tecniche arrivate fino a noi, hanno ispirato non solo le possibilità registiche ma anche lo sviluppo di una scrittura su l'Arte della Commedia dell'Arte.

Il nostro stage analizzerà prima la scrittura di queste formule tramandate, per passare poi sul palco e saggiarne la grande forza recitativa.

Curriculum



Insegnante, attore e regista, si perfeziona presso il Centro Interfacoltà Musica e Spettacolo a Bologna come aiuto regista di Gianfranco Ferri, dove già dal 1991 inizia ad insegnare recitazione. Attualmente dirige la Fraternal Compagnia - Scuola di Teatro Louis Jouvet, occupandosi altresì di Teatro Sociale. Ha studiato tra gli altri con: Claudia Conatin, Ivan Bacciocchi, Marcel Marceau, Yves Lebreton, Gilles Coulllet, Bogdan Jerkovic, Joanna Lopez. Ha scritto e adattato numerosi testi teatrali, tenuto stage in Italia e all'estero, interpretato e curato la regia di MIO PADRE, spettacolo vincitore del PREMIO ENRIQUEZ 2012 - CITTA' DI

SIROLO. Con le sue Regie ha effettuato diverse tournée all'estero, Giappone, Cina, 2 volte Festival di Avignone, Turchia, Spagna, Francia. Oltre al Premio Enriquez ha vinto premi a Roma e all'estero come attore e come regista.